

Prot.n.196/2017

Bando n.17/2017

**AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI
ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA**

Pubblica selezione per il conferimento di n.1 (un) assegno di ricerca “professionalizzante” per collaborazione all’attività di ricerca da svolgersi presso la sede dell’IISG, per il progetto n.30 Linea di ricerca A **STORIA DELLA CULTURA** PTA 2016-2018 dal titolo: *La formazione di un intellettuale europeo: Ludwig Pollack.*

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** l’art.1-quinquies della legge 3 febbraio 2006, n.27 di conversione del decreto legge 5 dicembre 2005, n.250, che conferisce all’Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG) personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n.213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione art.1 della legge 27 settembre 2007, n.165”;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), emanato con provvedimento del Presidente n.1/2011 in data 15 marzo 2011, e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’IISG approvato con Decreto del 15 marzo 2006 e pubblicato sul sito ufficiale dell’IISG www.studigermanici.it;
- VISTO** il “Regolamento concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell’articolo 22 della legge 240 del 30 dicembre 2010” approvato con decreto del Presidente ad interim n.6 del 16 giugno 2014, ratificato dal Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2014, e successive modifiche approvate dal Consiglio di amministrazione con delibera n.118/2015 del 28 dicembre 2015, pubblicato sul sito ufficiale dell’IISG www.studigermanici.it;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
- VISTO** il D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** l’art.22, della legge 240 del 30 dicembre 2010, entrata in vigore il 29 gennaio 2011;

- VISTO** il Decreto Ministeriale n.102 in data 9 marzo 2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;
- VISTA** la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n.14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art.15, della legge 12 novembre 2011, n.183;
- VISTA** la richiesta di attivazione da parte del Presidente dell'IISG di un assegno di ricerca (prot. n.159/2017 del 9.02.2017) da svolgersi presso l'IISG per il progetto n n.30 Linea di ricerca A **STORIA DELLA CULTURA** PTA 2016-2018 dal titolo: *La formazione di un intellettuale europeo: Ludwig Pollack*.
- ACCERTATA** l'iscrizione a bilancio dello stanziamento per il conferimento dell'assegno, **Titolo I SPESE CORRENTI - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI** - Cap. 08120075, nonché l'attuale disponibilità dei fondi in capo all'IISG,

DISPONE

Art.1

Oggetto della selezione

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 (uno) *assegno professionalizzante* per lo svolgimento di attività di ricerca inerente il progetto n.30 Linea di ricerca A **STORIA DELLA CULTURA** PTA 2016-2018 dal titolo: *La formazione di un intellettuale europeo: Ludwig Pollack*.
2. Possono essere destinatari dell'assegno di ricerca studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, come previsto dall'art.3 del "Regolamento concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240 del 30 dicembre 2010 e successive modifiche (Delibera n.118/2015 del 28 dicembre 2015);

Art.2

Durata e importo dell'assegno

1. L'assegno di ricerca avrà una durata di anni 1 (uno) e, a seguito di eventuali rinnovi, non potrà comunque avere una durata complessiva superiore a quattro anni, come previsto dall'art.22 co.3 della legge 240/2010.
2. Fermo restando quanto stabilito dall'art.4 co.2 del suddetto "Regolamento" per il conferimento degli assegni, la durata complessiva dei rapporti a tempo determinato con l'IISG non deve essere superiore a dodici anni, anche non continuativi, compresi tutti i rapporti di lavoro, di collaborazione e di formazione, gli assegni di ricerca e le borse di studio. Sono esclusi i rapporti di associazione, altre forme di collaborazione non onerose e il dottorato di ricerca; non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente, nonché i periodi precedenti al 1° maggio 2011.

3. Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività nell'ambito dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione dell'erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa, salvo quanto previsto dall'art.13 del "Regolamento" o da altre norme specifiche in materia. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.
4. L'importo annuale dell'assegno di ricerca, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito in euro 19.367 (diciannovemilatrecentosessantasette/00) lordi ai sensi del DM 9.03.2011 n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20.06.2011 n. 141 "Importo minimo assegni di ricerca – art.22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240".
5. L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quanto spettante ai dipendenti dell'IISG inquadrati al III livello professionale.
6. L'assegnista è coperto da una polizza infortuni cumulativa sottoscritta dall'IISG.
7. Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato, impegnandosi comunque a una presenza presso l'IISG pari ad almeno un terzo del tempo.

Art.3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:
 - a) Diploma di laurea specialistica o magistrale o dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/1999 oppure titolo straniero equivalente nell'ambito di: Letteratura e Cultura e tedesca, ovvero Storia dell'Arte, ovvero Archeologia;
 - b) ottima conoscenza del tedesco e di almeno un'altra lingua europea;
 - c) conoscenza dell'italiano (per candidati stranieri).
2. Le attività previste sono:

La realizzazione di un'edizione critica dei testi prescelti che saranno trascritti e quindi pubblicati nella collana dell'Istituto.

2. Le attività previste sono:
 - a) Trascrizione dei diari e degli scritti autobiografici inediti di Ludwig Pollak conservati al Museo Barracco di Roma.
3. L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'IISG o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle concesse dall'IISG o da istituzioni nazionali e straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.
4. Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'IISG con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, e il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art.22, co.1, della citata legge n.240/2010.
5. Ai sensi dell'art.22, co.3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, in Italia o all'estero e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il contraente/dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Art.4

Domande di partecipazione e modalità per la presentazione

1. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, dovranno essere presentate direttamente nella sede dell'Istituto, oppure mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, oppure mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto **direttore@pec.studigermanici.it**, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Della data d'inoltro farà fede il timbro postale ovvero la ricevuta della posta certificata o la ricevuta rilasciata dal funzionario dell'IISG addetto alla ricezione della domanda presentata direttamente in sede. Le domande inoltrate o consegnate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.
2. Per le domande di partecipazione alla selezione presentate a mano all'IISG durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.
3. La busta contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del candidato e il riferimento al bando di selezione.
4. Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non è soggetta ad autenticazione.
5. Per le domande inviate tramite PEC, la domanda e le certificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 saranno considerate valide esclusivamente se sottoscritte mediante firma digitale ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, ovvero con firma il cui autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative

- all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art.16-bis del d.l. 185 del 2009, convertito dalla legge n.2 del 2009 (Circolare 12/2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri).
6. Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata. Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al precedente comma 5 potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo del Direttore generale dell'IISG (**crea@studigermanici.it**), ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale. Il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio. Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.
 7. L'IISG non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'IISG stesso, o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 8. I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.
 9. Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata tempestivamente all'IISG.
 10. I candidati dovranno produrre in tre copie la dichiarazione sostitutiva di certificazione e l'atto di notorietà ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, da compilarsi mediante l'utilizzo del modulo (allegato B) attestante la veridicità del contenuto del *Curriculum vitae et studiorum*, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art.76 D.P.R. 445/2000).
 11. Nel *Curriculum* suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni a stampa, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.
 12. Il candidato dovrà inviare i propri lavori, fino a un numero massimo di 3 (tre), in formato digitale su supporto informatico.
 13. Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art.15 della legge 183/2011.
 14. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art.3, co.1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
 15. Non si tiene conto dei titoli e dei documenti spediti all'IISG dopo il termine di cui al comma 1 del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza, risultino sprovviste

della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, sostituire i titoli e i documenti già presentati.

Art.5

Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.
2. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti amministrativi è in capo agli uffici amministrativi dell'ente che verificano la regolarità della documentazione presentata dal candidato. L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

Art.6

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, i cui componenti sono indicati dal Presidente, è designata dal Direttore generale, dopo la scadenza del bando, ed è composta da tre membri effettivi, tra i quali un membro interno, scelto tra il responsabile della ricerca dell'ente, ovvero un docente universitario di prima o seconda fascia, e da due professori di prima fascia, e inoltre da due membri supplenti. I Commissari dovranno possedere un'ampia produzione scientifica. Le funzioni di segretario devono essere svolte da un componente della Commissione.
2. Nella prima riunione, la Commissione elegge al proprio interno il Presidente.
3. La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo motivata impossibilità.

Art.7

Modalità di selezione e graduatoria

1. La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per il colloquio.
2. La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri includono i requisiti richiesti per la tipologia messa a concorso quali il possesso della laurea, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, nonché lo svolgimento dell'attività di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi di collaborazione, sia in Italia sia all'estero, dichiarate con le modalità di cui all'art.4 del presente bando.
3. L'avviso di convocazione al colloquio è inviato ai candidati mediante lettera raccomandata A.R., almeno quattordici giorni prima della data in cui il colloquio dovrà essere sostenuto.
4. Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nella valutazione dei titoli e

- nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è pubblicato sul sito ufficiale dell'IISG.
5. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento d'identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.
 6. Al termine dei lavori la Commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati anche in forma sintetica su ciascun candidato.
 7. La Commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio e indica il vincitore. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane.
 8. La graduatoria di merito sarà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'IISG e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'IISG, www.studigermanici.it.
 9. Tutti i partecipanti saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione sul sito istituzionale dell'ente. Il Presidente dell'Istituto, sentito il Responsabile della ricerca, può sostituire, secondo l'ordine della graduatoria di merito, uno o più vincitori che rinuncino all'assegno prima di usufruirne.
 10. L'IISG non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art.8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

1. Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'Istituto dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, il provvedimento di conferimento dell'assegno di ricerca, in cui sarà indicata, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento controfirmata per accettazione, unitamente a una dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art.3, co.2 del "Regolamento". Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art.2 del presente avviso di selezione o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.
2. Il contraente dovrà presentare all'Ufficio Amministrativo, entro trenta giorni dalla data di accettazione dell'assegno, la seguente documentazione redatta in conformità di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000:
 - a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, titolo di studio;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per

- aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;
 - d) nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, prima di dare inizio all'attività dovrà presentare dichiarazione sostitutiva in autocertificazione relativa al collocamento in aspettativa senza assegni.
3. I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.
 4. Le autocertificazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o Posta Elettronica Certificata (PEC) entro il termine suindicato. A tal fine fanno fede timbro a data dell'ufficio postale accettante.
 5. L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Presidente dell'IISG, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.
 6. Il provvedimento di cui al precedente paragrafo sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Presidente dell'IISG e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Art.9

Valutazione dell'attività di ricerca

1. Il Responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Presidente dell'IISG, un mese prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca. Il Presidente, sentito il parere del Responsabile della ricerca, valuterà la relazione con giudizio motivato e insindacabile.
2. In caso di valutazione positiva, e su richiesta del Responsabile della ricerca, il Presidente si esprimerà sul rinnovo dell'assegno e sull'eventuale attribuzione dell'importo immediatamente superiore nell'ambito della tipologia di assegni di cui al presente avviso di selezione (art.3 co.1 del "Regolamento").

Art.10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'IISG per le finalità di gestione della selezione. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

2. Il conferimento di tali dati all'IISG è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore generale dell'IISG che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento degli stessi.

Art.11

Pubblicità

L'avviso di selezione è reso pubblico, a cura dell'IISG, mediante pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e sul sito istituzionale dell'IISG (www.studigermanici.it).

Art.12

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal "Regolamento" attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Renata Crea

ALLEGATO A

Al Direttore generale dell'IISG

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____
(provincia di _____) il _____ e residente in _____
(provincia di _____) indirizzo _____

c.a.p. _____ chiede, ai sensi dell'art.22 della Legge 240 del 30 dicembre 2010, di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto n.30 Linea di ricerca A **STORIA DELLA CULTURA** PTA 2016-2018 dal titolo: *La formazione di un intellettuale europeo: Ludwig Pollack*, da svolgersi presso la sede dell'istituto.

A tal fine, il/la sottoscritt _____ dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino _____
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente*) in _____
_____ presso l'Università _____ con votazione _____
- 3) di non aver riportato condanne penali di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali) _____
- 4) di aver/non aver usufruito di altri assegni di ricerca dal 01/05/2011 al _____ e di aver/non aver usufruito delle tipologie di rapporti di lavoro di cui all'art.2 dell'avviso di selezione, intercorsi con _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da compilarsi mediante l'utilizzo del modulo (allegato B) attestante la veridicità del contenuto del Curriculum vitae et studiorum, in tre copie;
- 2) fotocopia dei lavori non reperibili attraverso la rete (es. rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro).

Il sottoscritto richiede che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sia inviata:

indirizzo: _____

e-mail: _____

telefono: _____ fax: _____

LUOGO E DATA

FIRMA

* Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art.3, punto b) del presente avviso.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art.47 D.P.R. n.445/2000)

Il/la sottoscritt

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nato a _____ prov. _____ il _____

attualmente residente a _____ prov. _____

indirizzo _____ c.a.p.

_____ telefono _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge 12 novembre 2011, n.183 e in particolare l'art.15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente Curriculum vitae et studiorum comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica corrisponde a verità.

LUOGO E DATA

FIRMA

Il candidato dovrà inviare un Curriculum vitae et studiorum completo che contenga informazioni dettagliato in merito a:

Studi compiuti, titoli conseguiti, pubblicazioni, servizi prestati, funzioni svolte, incarichi ricoperti e ogni altra attività scientifica, professionale coerente con il presente bando (in ordine cronologico iniziando dal titolo più recente).

Es: descrizione del titolo

periodo di attività dal al

LUOGO E DATA

FIRMA

() ai sensi dell'art.15, co.1 della Legge 12/11/2011, n.183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli arti 46 e 47 del D.P.R. 445/2000*

N.B:

Datate e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.

Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, titolo pubblicazione, ecc.).

L'IISG, ai sensi dell'art.71 e per gli effetti degli art.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art.46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificati o attestati da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.